



ID Samira: 188589
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FE046
 Contenitore: Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea:
 Museo Filippo de Pisis
 Numero di catalogo generale: 00004102
 Oggetto: stampa
 Autore: Miró Joan

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00004102
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	stampa
SGT	SOGGETTO	
SGTT	Titolo	Le lézard aux plumes d'or
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FE
PVCC	Comune	Ferrara
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea: Museo Filippo de Pisis
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Massari

LDCU Denominazione spazio viabilistico Corso Porta Mare, 9

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 4102

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1971

DTSF A 1971

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN Autore Miró Joan

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1893/ 1983

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica carta/ litografia a colori

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità mm

MISA Altezza 360

MISL Larghezza 500

MISV Varie Misure della scatola: 60 x 42 x 10 cm

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DA DATI ANALITICI

ISR ISCRIZIONI

ISRP Posizione tavola (n. inv. 4115b)

NSC

Notizie storico-critiche

L'illustrazione è un aspetto fondamentale del percorso creativo di Miró e il profondo interesse per la letteratura l'ha portato a rapportarsi artisticamente con scrittori e poeti della cerchia surrealista, tra cui Guillaume Apollinaire, Stéphane Mallarmé e Antonin Artaud. Le prime illustrazioni risalgono al 1929 per "L'Arbre des Voyageurs" di Tristan Tzara, e in seguito decise di collaborare con altri celebri autori tra cui Paul Eluard, André Breton e René Char. "Le lézard aux plumes d'or" è il poema originale di Miró, concepito sull'armoniosa alternanza di versi e immagini vibranti di colori che sottendono la relazione magica tra uomo e natura. Una prima serie di 18 tavole litografate risale al 1967 dove il segno è più leggero e i colori sono chiari e luminosi. Qualche tempo dopo, però, l'artista e l'editore Louis Broder si resero conto dell'alterazione dei colori, dovuta a un difetto di fabbrica della carta, costringendoli ad abbandonare la tiratura per realizzare nuove composizioni su carta Rives e carta Giappone madreperlacea, apparse nel 1971 con lo stesso titolo. Dal 1960 le opere dell'artista catalano sono animate da creature surreali che fluttuano nello spazio, bagnate di luce splendente. La lucertola rappresenta poi per Miró la sua Catalogna, un rimando all'infanzia e ai giochi intorno alla cascina di famiglia. La presenza dell'animale in molte opere, già nel capolavoro "Mont-roig: la fattoria" del 1921-1922 (Washington, National Gallery of Art), conferma il forte legame con la 'terra' e le 'origini'. L'opera riproduce interamente il poema in stampa litografica e comprende 15 litografie a colori e 23 pagine di testo che riproducono la grafia di Miró: questo procedimento mantiene un equilibrio perfetto tra la forza del grafismo e l'effetto visivo delle immagini costruite con corposi contorni neri a contrasto dei colori accesi e saturi. Alla fine del 1971 il poema per immagini viene presentato alla galleria Berggruen di Parigi e alla Galerie Pierre di Stoccolma.

DO FONTE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere

documentazione esistente

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 2008

BIBH Sigla per citazione 00041705

BIBN V., pp., nn. p. 218

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 1998

CMPN Nome Janni P.

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD Data 2014

AGGN Nome Roversi L.

AN ANNOTAZIONI